



COMUNE DI CIMINNA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE I°

N. 431 DEL 27/11/2019

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE AL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- **che** in ciascun Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL 01/04/1999, le parti stipulano il contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 (stesso CCNL) nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17;

- **che** le risorse di cui sopra sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salva quanto previsto nel comma 5 dell'art. 15 dello stesso CCNL 01/04/1999, secondo la disciplina del CCNL del 31 marzo 1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

- **che** l'utilizzo del Fondo viene determinato dalle Delegazioni Trattanti;

Visto l'art. 31 del CCNL 22/01/2004, il quale, dopo avere confermato che le risorse decentrate vengono quantificate annualmente dagli enti di comparto (comma 1), ha introdotto, con effetto dall'anno 2004, una nuova disciplina che distingue le risorse decentrate in due categorie; la prima, indicata come "RISORSE DECENTRATE STABILI" (comma 2), ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la cui individuazione è demandata al dirigente o responsabile competente, trattandosi di atto gestionale; la seconda, indicata come "RISORSE DECENTRATE VARIABILI" (comma 3), ricomprende risorse qualificate, la cui individuazione, trattandosi di atto che richiede un apprezzamento discrezionale, è demandata al Consiglio comunale attraverso l'atto di bilancio di previsione, così come disposto dall'art. 48 del D.Lgs. 165/2001. In particolare, la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento di seguito elencate:

- a) CCNL 1.04.1999, art. 14; art. 15, comma 1, lettere a,b,c,g,h,j,l);
- b) CCNL 5.10.2001, art. 4, commi da 1 a 8;
- c) CCNL 22.01.2004, art. 32, commi da 1 a 8;
- d) CCNL 11.04.2008, art. 8, comma 2.

Visto l'art. 67 del CCNL (Funzioni Locali) 2016/2019 del 21/05/2019, che detta disposizioni relative alla costituzione ed alimentazione del "Fondo risorse decentrate", in particolare:

COMMA 1: "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" , è costituito da un unico

importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluiscono altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,2% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche per gli anni successivi."

COMMA 2: *"L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:*

- a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;*
 - b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;*
 - c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato da servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione da servizio in misura intera in ragione d'anno;*
-omissis.

COMMA 3: *"Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:*

- a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;*
 - b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;*
 - c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;*
 - d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;*
 - e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;*
 - f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli ivi indicati;*
-omissis
- h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;*
 - i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);*
-omissis

Considerato, quindi, che nella costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 si dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- il fondo non può superare l'importo determinato per l'anno 2016;
- non devono essere effettuate decurtazioni dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

- tale vincolo non si applica solo al fondo ma ad ogni compenso di trattamento accessorio sempre in ossequio alle indicazioni della Ragioneria generale dello Stato fornite per la elaborazione del Conto Annuale (vedi circolare del 27 aprile 2017, n. 19) sulle voci escluse dai limiti anche negli anni precedenti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018, la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Vista la determinazione n.282 del 04/11/2016, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2016 rispettivamente per la parte stabile e per la parte variabile;

Visto l'allegato prospetto di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2019, predisposto nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 67 comma 6 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018;

Vista la Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 2/08/2019, di approvazione del bilancio di previsione 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 9/08/2019, di approvazione del P.E.G. 2019;

Viste le Determinazioni del Sindaco n. 1/2019 e n. 9/2019, di nomina dei Responsabili di Settore;

Visto il D.L.vo n. 118/2011;

Visto il [D.L.vo n. 267/2000](#) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente OO.EE.LL. - [L.R. 30/2000](#) e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **Di costituire** il fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, da destinare nell'anno 2019 agli utilizzi previsti dall'art. 68 del CCNL 21/05/2018, nell'importo di Euro 61.094,99, così come risulta dall'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. **Di dare atto** altresì che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);
4. **Di dare atto** altresì che le risorse decentrate disponibili per l'anno 2019, calcolate ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, da destinare agli utilizzi previsti dall'art.68, comma 2, del CCNL 21/05/2018, secondo i criteri previsti in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21/05/2018, ammontano a Euro 61.094,99, come risulta dall'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
5. **Di trasmettere** copia della presente, per opportuna conoscenza, alle RSU ed alla delegazione di parte datoriale di questo Ente, dando atto che trattasi di provvedimento comunque non soggetto a contrattazione;

Il Responsabile del Settore 1°
F.TO Giuseppe Mannina

REGISTRAZIONE CONTABILE

ex art. 179 co.3bis del D.Lgs. n. 267/2000 (Accertamento di Entrata)

sulla Determinazione del Responsabile del Settore n. del/...../.....

Ciminna,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Paolo Sarullo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

ex art. 183 co.7 del D.Lgs. n. 267/2000 (Impegno di Spesa)

sulla Determinazione del Responsabile del Settore I°. n.431 del 27/11/2019

Ciminna,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Dott. Paolo Sarullo

CONTROLLI E RISCONTRI CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE

ex art. 184 co.4 del D.Lgs. 267/2000 (Controlli e Riscontri)

in riferimento alla Determinazione del Responsabile del Settore n. del/...../.....

FAVOREVOLE

ESITO: _____

NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

Ciminna,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Paolo Sarullo